

ATTO SECONDO

FANTI, verso il giardino.

- Il cantatore suona la vivuola sotto le mura!

- Fa soave lagno per chiamare le stelle della sera come chiamiamo, or, te....

- Presto, a danzar!

- Vieni!...

- T'affretta!

GIULIETTA, apparendo accompagnata da Isabella.

Eccomi a voi!

FANTI

La Cap...
verso le

GIULI

Venuto
e il no
Oi te,
Non fa
e per a

FANTI

Sei presa in cerchio. Ridi, ridi, fiore....

GIULIETTA.

Ahi! Mi stordite con i vostri stridi....

Stugge. Il cerchio si scioglie. Ma Isabella riattizza subito il gioco gittando un grido di gioia.

ATTO SECONDO

ISABELLA.

Giochiamo al torchio?

FANTI, con esagerata gravità a modo di canzone.

- A chi più brucia il core?

- A chi negli occhi ride il più bel foco?

GIULIETTA.

A chi nascosto ride lieto amore?

TUTTE.

- Lo dirà il gioco!

- Accendi, accendi!



Gira, gira....

UN'ALTRA, correndo e prendendo il torchio.

Oi, lassa!

Ardo e non voglio....

FANTI.

Passa, passa, passa....

GIVLIETTA E ROMEO

TRAGEDIA IN TRE ATTI

LIBRETTO
DI ARTURO
ROSSATO

MUSICA DI
RICCARDO
ZANDONAI



©ISARI

G. RICORDI E. C. EDITORI. MILANO

(PRINTED IN ITALY)

(IMPRIMÉ EN ITALIE)

Manuscript - Giacomo

*Esquisto al Teatro Comunale
nel settembre del 6 al 20 1921
Imprese Paraglia Egisto & Co.*

**GIVLIETTA E ROMEO
TRAGEDIA IN TRE ATTI**

**LIBRETTO
DI ARTURO
ROSSATO**

**MUSICA DI
RICCARDO
ZANDONAI**

*Dal 10 settembre 1925
10 rappresentazioni*



*Impresa
E. Paraglia*

G. RICORDI & C.

Editori-Stampatori

MILANO - ROMA - NAPOLI - PALERMO - LONDRA
LIPSIA - BUENOS-AIRES - NEW-YORK

PARIS - SOC. AN. DES ÉDITIONS RICORDI - PARIS
18, Rue de la Pépinière, 18

Proprietà per tutti i paesi.
Deposito a norma di legge e dei trattati internazionali.

Tutti i diritti di esecuzione, rappresentazione,
riproduzione, traduzione e trascrizione sono riservati.

All rights of execution, representation,
reproduction, translation and transcription
are strictly reserved.

(Copyright MCMXXII, by G. Ricordi & Co.).

(Printed in Italy).

(Imprimé en Italie).

(118772)

PERSONAGGI.

GIULIETTA CAPULETO.

ROMEO MONTECCHIO.

ISABELLA, fante di Giulietta.

TEBALDO, il Capuleto.

IL CANTATORE.

GREGORIO. }
SANSONE. } uomini dei Capuleti.

BERNABÒ.

Un Montecchio.

Un famiglia di Romeo.

Una donna.

Un banditore.

Montecchi, Capuleti, Fanti, Maschere.

IN VERONA E IN MANTOVA.

ATTO PRIMO





ATTO
PRIMO



Una piazzetta in Verona. In fondo, una piccola casa bassa con un portichetto a colonne quadre ed alcuni rozzi tavoli, disposti qua e là, presso la porta di un'osteria illuminata dall'interno di luce rossastra. A sinistra, un vicolo formato dalle mura della piccola casa e da quelle alte e massicce del palazzo dei Capuleti. A destra, un ponte. Lì presso, un'altra osteria con la porta a vetri pure illuminati. È notte. Luci tremole in lontananza, oltre il ponte. Nel chiarore delle vetrature delle osterie passano e ripassano le ombre degli uomini che sono nell'interno. Silenzio. Un cavaliere ammantellato appare sul ponte, sosta presso l'osteria lì vicina, guarda dai vetri, quindi attraversa la piazza e si ferma sotto il portico del fondo. Apre d'improvviso la porta di quell'osteria. Un'onda di luce lo illumina. Nell'interno si vedranno alcuni famigli colla testa sulla tavola, assennati, ed altri accucciati intorno a un focolare. Il cavaliere fa un gesto imperioso di richiamo.

TEBALDO.

Ehi! Capuleti! Capuleti! Qua!

UOMINI, trasaltando.

Messer Tebaldo.

ATTO TERZO

GIULIETTA, invocando.

Romeo !...

ROMEO.

Giulietta !...

GIULIETTA.

Amore eterno e mio...

VOCI.

Benedetta, dai cieli, alba d'amore,
per le terre e per gli uomini fiorita...

ROMEO, morente.

Addio, Giulietta !...

GIULIETTA, morente.

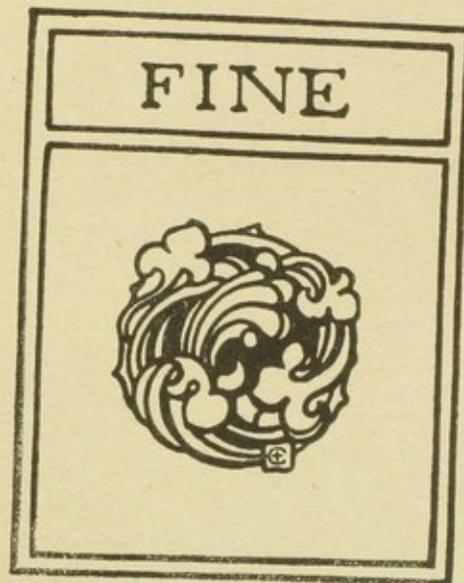
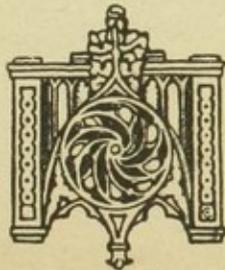
Eterno amore... a Dio !

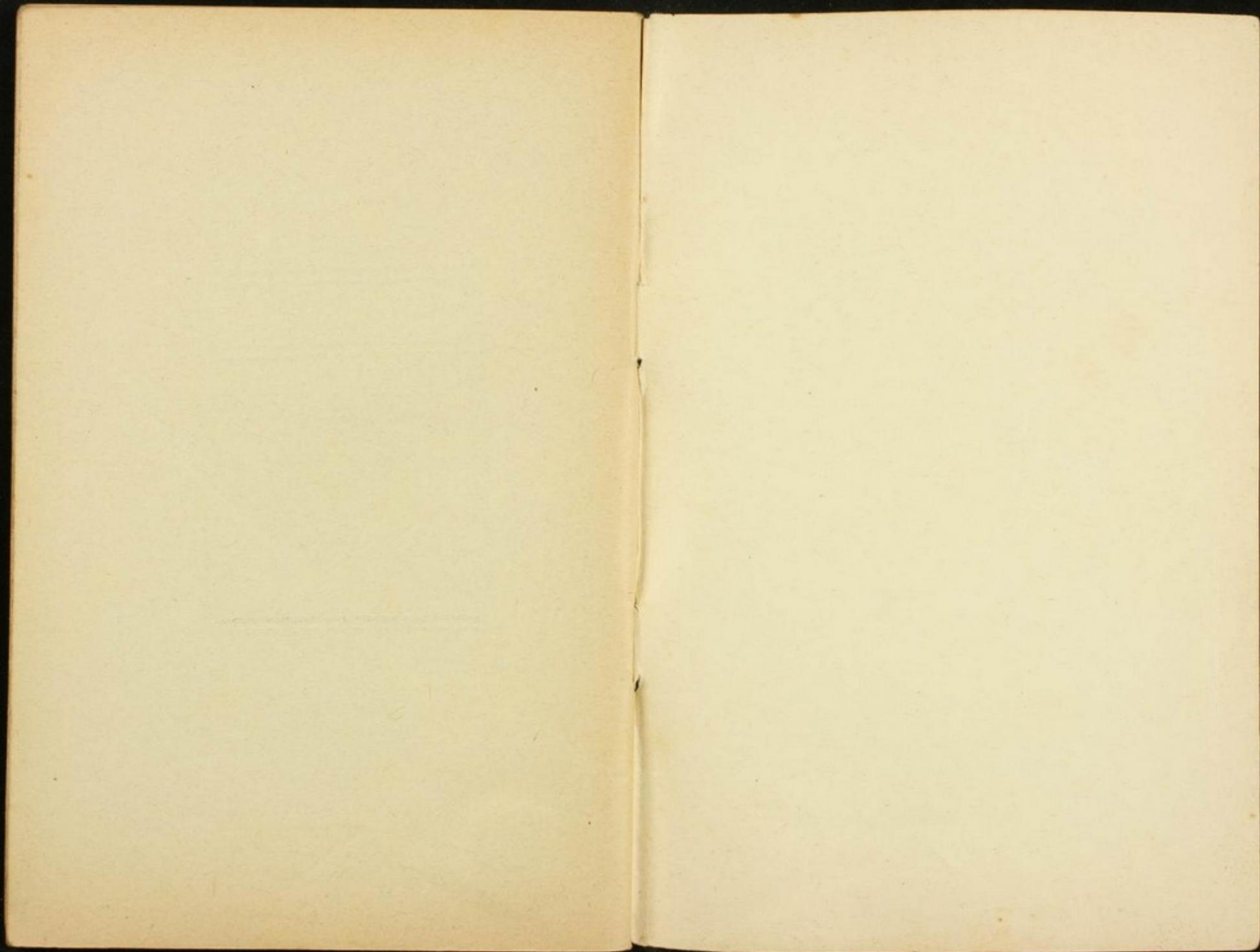
VOCI.

Per chi vive, chi lagrima e chi muore
benedetta sii tu, alba di vita !

I due amanti, stretti per mano come due fanciulli, giacciono immo-
bili illuminati dal sole.

FINE DELL'ULTIMO ATTO.







PREZZO LIRE.

